

Rotary

Club Feltre



Notiziario n.1

Luglio 2021



SIAMO PRONTI PER SERVIRE



INSIEME, POSSIAMO

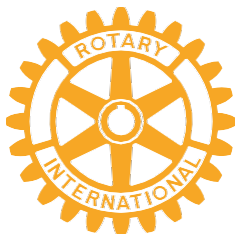
CONNETTERE

Il Rotary unisce le persone di tutto il mondo che agiscono per risolvere i problemi e realizzare lo stesso obiettivo: fare del bene. I club contatto sono una opportunità da utilizzare per aumentare il nostro impatto. Connettere per migliorare le cose. Noi siamo Rotariani. Pronti ad agire. Per saperne di più, visita Rotary.org/it

Rotary



PRONTI AD AGIRE



Anno Rotariano 2021 - 2022
Notiziario di Luglio 2021

Club n.12289
Data di fondazione: 18 giugno 1982
Distretto 2060 - Italia Nord-Est

ROTARY CLUB FELTRE

Presidente: Enzo Guarnieri

Indirizzo: Via Roma 16
(I) 32032 FELTRE (BL)

C.F. 91000860253
info.rcfeltre@rotary2060.eu
http://feltre.rotary2060.org

Membri del Consiglio Direttivo

Presidente: Enzo Guarnieri
Presidente Eletto: Matteo Sponga
Past President: Giacomo Longo
Vice Presidente: Adriano Polli
Segretario: Gianvittore Vaccari
Tesoriere: Andrea Turrin
Prefetto: Massimo Dal Zotto
Resp. Comunicazione: Gaspare Andreella
Pres. Comm. Progetti: Alessio Cremonese
Pres. Comm. Rotary Foundation: Massimo Ballotta
Consigliere Co-segretario: Chiara Boito

ROTARY DISTRETTO 2060

Trentino A/A, Friuli VG e Veneto
Governatore: Raffaele Caltabiano

SEGRETERIA DISTRETTUALE
Sede anno rotariano 2021-2022

E-mail: segreteria2021-2022@rotary2060.org
Portale WEB: www.rotary2060.org
Facebook: Rotary Distretto 2060
C.F. 93133140231

INDICE

Mese dell'Effettivo e Sviluppo di nuovi club

In primo piano

La lettera del presidente Enzo	4
La lettera del Governatore Caltabiano.	5
Il Presidente Shekar Mehta "Ognuno ne porti uno".	6

Le serate del Club

Prof. Lucio Barbera Univ. La Sapienza "Uno sguardo sul futuro della Valbelluna	7
Presidente Enzo Guarnieri "L'anno che verrà" - riflessioni sui programmi e progetti dell'anno 2021-2022	8

La solidarietà

Il Rotary con USAID: Comunità contro il COVID - RAG Medici.	10
La vicinanza agli Amici di SPA Francochamps dopo la grande alluvione.	11

Oggi ne parliamo con.....

Lucia Binotto: i club contatto	12
--------------------------------	----

Uno sguardo al futuro

Notizie dall'Interact	13
-----------------------	----

“Quest'anno ho pensato di proporvi di tornare dove tutto è cominciato”

Lettera di agosto del Presidente



1° agosto 2021

Carissimi Soci,

l'annata è iniziata con un mese in cui abbiamo potuto finalmente incontrarci con tranquillità e questa è naturalmente la prima notizia positiva.

Agosto è un periodo in cui i nostri incontri tradizionalmente si rarefanno per dare spazio - quest'anno ancor più legittimamente del solito - al relax e magari anche a qualche viaggio.

L'attività del Club tuttavia continua dal punto di vista della progettazione e programmazione e ogni settimana nascono nuove idee e nuove occasioni di collaborazione.

Delle singole serate trascorse insieme nel mese di Luglio si parla specificamente nel nostro Notiziario, ma rispetto all'incontro di mercoledì 28 Luglio con Jean Marie e Fabienne del club di Spa, vorrei aggiungere da un lato che nei prossimi giorni ci occuperemo di come far loro arrivare concretamente la nostra solidarietà e dall'altro che il disastro che li ha colpiti non ha minimamente scalfito il loro desiderio di continuare ad impegnarsi.

L'11 Ottobre il club di SPA Francorchamps festeggerà il Rotary Day

In particolare, il prossimo 11 ottobre festeggeranno il Rotary Day presso il locale e famoso circuito automobilistico ed hanno manifestato con calore il desiderio di averci con loro in tale occasione.

Non sono naturalmente in grado di dire ora se questo risulterà possibile, ma che ne direste di immaginare un itinerario in Minivan o Pullman che nel week end del 9 ottobre - attraverso qualche tappa interessante (Heidelberg? Mainz? Worms? La Valle della Mosella per un bicchiere di Riesling?) ci porti fino a Spa per la data del Rotary Day, passando poi una giornata insieme?

La festa d'estate a TOMO

Potremo parlare anche di questo alla Festa d'Estate, sabato 28 Agosto. Quest'anno ho pensato di proporvi di tornare dove tutto è cominciato, ossia nella casa della mia famiglia in cui l'idea della Festa d'Estate venne per la prima volta realizzata ed anche successivamente ripetuta.

Il fatto che il 28 Agosto, data del compleanno di mio padre, cada proprio di sabato, è stato da me interpretato un po' come un segno.

Da Rotariano appassionato Vi avrebbe invitato Lui

Da Rotariano appassionato qual era, sono certo che quest'anno Vi avrebbe invitato lui!

Fabio Raveane, che ringrazio moltissimo, si è offerto di metterci a disposizione uno dei suoi favolosi barbecue a cottura lenta, che per portare ad un esito culinario perfetto richiede però molto tempo e molti brindisi!

Per questo vorrei invitare tutti i Soci e familiari a trascorrere a Tomo non soltanto la serata, ma anche il pomeriggio, affiancando alle libagioni una piccola visita alla frazione di Tomo.

Il rapporto tra capoluogo e frazioni è uno dei temi ricorrenti del dibattito pubblico nel nostro territorio e sappiamo bene come questi piccoli centri abitati siano in un momento di transizione e grande difficoltà, nel quale ogni manifestazione di interesse e attenzione assume maggior rilevanza e significato. Introdotti da una guida di eccezione, ovvero il nostro Vicepresidente Adriano Polli, potremo visitare, in compagnia di esperti, l'interessante centro di ripopolamento ittico sulle rive del torrente Aurich e gironzolare un po' per i vicoli della frazione ripercorrendone storia e tradizioni per poi tornare (un po' più affamati ed assetati!) alla Villa.

Chi di Voi (in realtà molti!) aveva partecipato all'edizione 2018 della Festa, troverà i luoghi indubbiamente cambiati a seguito delle devastazioni causate dalla tempesta Vaia e tuttavia, a distanza di qualche anno e a mente fredda, anche questi sconvolgimenti in ciò che ritenevamo quasi immutabile, spero possano essere motivo di utile riflessione sulla nostra attività di Rotariani.

Un grazie a tutti come sempre per il vostro sostegno e la vostra collaborazione a nome di tutto il Consiglio Direttivo.

ENZO.

“Attraiamo almeno un'altra persona con il nostro personale esempio di realizzazione dei valori rotariani”

Lettera di agosto del Governatore



1° agosto 2021

Carissime Socie e carissimi Soci,

il mese di Agosto è per noi italiani il mese delle “ferie”, sicuramente molti lo sono già ma molti sono ancora impegnati con il lavoro; a tutti vada il mio saluto e questa lettera che il mese del calendario rotariano dedica all'effettivo e allo sviluppo di nuovi Club.

Il Presidente Internazionale Shekar Mehta incita tutti noi alla crescita dell'effettivo con lo slogan “one bring one”, letteralmente “uno porti uno”.

Potremmo anche tradurlo in uno, ognuno di noi attragga almeno un'altra persona con il proprio personale esempio di realizzazione dei valori rotariani.

Alcuni potranno, se ne hanno le caratteristiche e i Club li accoglieranno, indossare la nostra “rotella”, ma altri, molti altri potranno seguire il nostro esempio e realizzare così il sogno, forse utopico di Paul Harris, che vede nella realizzazione degli ideali del Rotary il raggiungimento della Pace universale.

Non stanchiamoci di essere di esempio

Quindi non stanchiamoci di essere di esempio nel nostro mondo professionale, nelle nostre comunità, nelle nostre famiglie, nei nostri Club: anche questo è servire, servire per cambiare vite! Sappiamo che far nascere un nuovo Club è sicuramente una decisione che porta al cambiamento della propria vita, delle proprie abitudini e richiede impegno.

Proprio questo hanno deciso di fare in 25, uomini e donne, fondando il 93° Club Rotary del Distretto. Un Club Passport che ha scelto di darsi un nome ricco di significato: Elena Lucrezia Cornelia Piscopia, la prima donna laureata al mondo, laureatasi all'Università di Padova nel 1678.

Empowering girls

Un riferimento che in un anno rotariano in cui il Presidente internazionale ha posto l'accento sull' “empowering girls” è ricco di particolare significato e può costituire per il Club e per tutti i Club del Distretto un particolare stimolo ad ideare e realizzare progetti che consentano alle giovani donne maggiori e migliori opportunità di sviluppo sia che esse vivano in paesi lontani sia che vivano nelle nostre comunità.

Un benvenuto particolare al nuovo Club e ai nuovi soci e un augurio di un sereno periodo di ferie a tutti voi.

Vostro



“Ognuno ne porti uno”

Messaggio del Presidente Shekhar Mehta Presidente 2021/2022



1° Agosto 2021

In questo mese il Rotary si concentra sul suo effettivo, perciò quest'anno vi chiedo di aiutarci a fare la storia. Da oltre 20 anni il nostro effettivo è rimasto stabile a 1,2 milioni di soci. Il Rotary è un'organizzazione attiva con 116 anni di storia, soci in circa 220 Paesi e aree geografiche, e un nutrito registro di attività nell'eradicazione della polio e in altri progetti di azione umanitaria.

“Il Rotary ha cambiato enormemente la nostra vita e quella degli altri.”

Poiché il nostro intento è *Servire per cambiare vite*, non credete che il Rotary potrebbe avere un maggiore impatto nel mondo se altre persone riuscissero a Servire al di sopra di ogni interesse personale? La mia visione consiste nel portare l'effettivo del Rotary a 1,3 milioni di soci entro luglio 2022 e il mio appello all'azione è semplice:

“Ognuno ne porti uno. Quest'anno, voglio che ogni Rotariano e Rotaractiano porti una nuova persona nel proprio club”

Siamo un'organizzazione basata sull'effettivo e i soci sono la nostra più grande risorsa. Siete voi a offrire i vostri generosi contributi alla Fondazione Rotary. Siete voi a sognare in grande e a fare del bene nel mondo grazie ai vostri progetti significativi. E naturalmente, siete sempre voi ad aver portato il mondo a un passo dall'eradicazione della polio. Per fare dell'effettivo la nostra priorità quest'anno, concentriamoci sulla diversità e cerchiamo di raggiungere i giovani, in particolar modo le donne. Ogni club dovrebbe celebrare i suoi nuovi soci; **ogni Rotariano che propone un socio riceverà da me un riconoscimento personale.** E chiunque riesca a portare 25 o più nuovi soci farà parte della nostra nuova Membership Society. Assicuriamoci di condividere il dono del Rotary con altre persone e di coinvolgere i nuovi soci, perché un Rotariano coinvolto è una risorsa preziosa che dura per sempre. Ricordate che coinvolgere i soci attuali e

mantenere integro l'effettivo dei nostri club è importante così come portare nuovi soci. Inoltre, dobbiamo farci trovare pronti a creare nuovi club flessibili. I club che organizzano riunioni virtuali o ibride mi vedono ottimista in tal senso; inoltre, i club satellite e i club con la stessa causa possono rivelarsi soluzioni efficaci per far crescere il Rotary.

“Se riuscite a crescere di più, sarete in grado di fare di più.”

Continueremo a potenziare le capacità delle ragazze attraverso le nostre opere in ciascuna delle aree d'intervento. Borse di studio per ragazze, servizi igienici nelle scuole, educazione sanitaria focalizzata sull'igiene... Possiamo fare moltissimo. Anche i progetti legati all'ambiente attirano l'interesse di tutto il mondo. Partecipare a questi progetti di livello locale e internazionale significa rendere il mondo un posto migliore per noi e per tutte le specie viventi. **Ciascuno di voi è ambasciatore del brand Rotary;** tutte le opere meravigliose compiute dai Rotariani in tutto il mondo devono essere condivise al di fuori della nostra comunità. Approfittate dei social media per raccontare ad amici, colleghi e familiari le storie del Servire al di sopra di ogni interesse personale. Infine, per l'anno entrante, sfido ogni club a **pianificare almeno una Giornata Rotary del Service** per riunire volontari interni ed esterni al Rotary, illustrare e celebrare le attività svolte dai club nelle rispettive comunità. Visitate il sito rotary.org/it per approfondire tutte queste iniziative e altri modi in cui possiamo *Servire per cambiare vite*. Ogni anno rotariano il Presidente del Rotary International lancia il tema dell'anno, spiegando ai soci il significato; tale tema rappresenta la linea guida che club e soci dovranno seguire e trasmettere. Dopo lo scorso anno in cui ci era stato chiesto di guardare oltre le porte per scoprire le opportunità che il Rotary ci regala, quest'anno ci viene chiesto di **“servire per cambiare vite”**

“Uno sguardo sul futuro della Valbelluna”

Prof. Lucio Barbera
Univ. La Sapienza Roma

13 luglio 2021

Serata di apertura dell'annata e il Presidente ha voluto porre l'accento su quale sia, secondo la sua visione, il modo che il Rotary deve utilizzare per interagire nel dibattito pubblico.

Il Rotary come interlocutore e facilitatore

Principalmente deve porsi come interlocutore e facilitatore quando si occupa di alcune delle dinamiche future della nostra Comunità non solo dal punto di vista delle prospettive lavorative, ma soprattutto della attrattività dei luoghi in cui incide, come progetto di vita e di potenziale miglioramento della situazione di vita. Per far questo ha invitato a relazionare il Prof. Barbera, titolare di una cattedra UNESCO alla Sapienza di Roma, che riunisce esperti di vari paesi del mondo, che hanno come obiettivo principale valutare ed identificare le differenze tra aree sviluppate e quelle in via di sviluppo.

Passaggio dall'agricoltura all'industria

Il prof. Barbera, da sempre amante e profondo conoscitore dei nostri territori, ha analizzato l'evoluzione della Valbelluna, che negli anni ha vissuto il passaggio dall'agricoltura all'industria ed ai servizi, affermando che esso costituisce un modello di grande attualità. Nella provincia di Belluno questo processo, iniziato in modo significativo subito dopo la tragedia del Vajont, ha ridotto in modo evidente l'emigrazione e la provincia ha preso una nuova vita senza tuttavia perdere la sua identità morfologica.

La città “diffusa”

Il passaggio da porre sul tavolo è discutere liberamente della città diffusa tra Feltre e Belluno (da



lui nominata come “Febel”) mantenendo invariata la mezza montagna e i pascoli alpini, ma evidenziando le due grandi carenze: i sistemi di trasporto e il III livello formativo (qualcosa che possa assomigliare all'Università) che costringe i giovani ad uscire dal territorio per andare a studiare. L'importanza di essere sede di una attività formativa di terzo livello è di natura sociologica: i giovani in Italia sono pochi ma sono fondamentali. Dove vivono i giovani ci sono Università e la vita di tutto il contesto cittadino ne viene influenzata per contaminazione culturale: fondamentale risulta essere lo scambio tra esperienze ed ambizione.

Passaggio continuo tra esperienze ed ambizione

Non può esservi possibilità di trasformazione urbana se non c'è passaggio continuo tra ambizione e cose da dire. Ha ribadito che nella nostra Valle è necessaria una iniziativa per determinare quel passaggio al livello superiore di qualità che secondo lui il territorio merita. Per favorire queste iniziative ha annunciato che nel mese di ottobre arriveranno e rimarranno per 15 giorni nel nostro territorio giovani rappresentanti di importanti università di varie parti del mondo in grado di proporre idee che sperimentino che cosa può accadere se si immette nella nostra realtà qualche “enzima” estraneo che riporti la fermentazione al grado e alla vivacità che occorre perché sia una vera fermentazione di idee.

Un lungo applauso e, come dice il Presidente, un brivido di orgoglio è corso lungo la schiena.

Grazie Prof. Barbera

“L’anno che verrà: riflessioni sui programmi e progetti dell’anno 2021- 2022”

Il Presidente Enzo parla delle iniziative dell’annata



27 luglio 2021

Ebbene sì siamo partiti!

Il titolo tradizionale della serata, ossia “Presentazione dell’annata” non mi piaceva molto perchè abbiamo imparato che in quest’ultimo anno e mezzo fare Rotary è stato in primo luogo capacità di adattamento a scenari che mutano molto velocemente. Il mio intendimento era quindi soprattutto quello di trasmettere dei principi e delle aree di azione in cui mi piacerebbe potissimo lavorare.

Il nostro club ha una storia di partecipazione e di contributo concreto e significativo al tessuto sociosanitario della provincia e negli anni ha costruito una serie di progetti, che ben conoscete, di straordinario spessore.

Cosa potremmo fare di più per la nostra Comunità

La domanda che mi sono posto è stata quindi: “cosa potremmo fare di più per la nostra comunità, per darle una mano a rialzare la testa dopo questo periodo (che peraltro sappiamo non essere ancora superato!) in cui i nostri pensieri sono stati così necessariamente focalizzati in un’unica direzione?” lo credo che possiamo porci l’obiettivo di allargare ancora di più la nostra rete di connessioni con il territorio, aprendoci e facendo entrare ancor di più nel Rotary una serie di mondi che sono altrettanto importanti sia per la nostra crescita personale (mi verrebbe da dire morale e civile se non suonasse troppo pomposo!) sia per lo sviluppo economico e sociale nei prossimi anni.

Una Provincia più attraente...

Rendere la Provincia più attraente per le nuove generazioni come sede dei loro progetti di vita è necessario per fermare un lento declino non solo demografico, ma anche istituzionale. La difficoltà di portare e mantenere nel nostro territorio eccellenze professionali (pensiamo ad esempio

alla Sanità, alla Giustizia, alla Scuola, alla Pubblica Amministrazione in genere) e imprenditoriali (insediamento di nuove imprese e crescita di quelle esistenti oltre il livello della microimpresa o della piccola impresa) è superabile non soltanto in ragione della situazione economica, ma soprattutto della nostra capacità di valorizzare i patrimoni culturali, ambientali, valoriali e relazionali di cui disponiamo, perchè il luogo in cui formare una famiglia è il risultato di una scelta in cui questi parametri assumono una influenza decisiva.

Progetto Fe.bel. 2030....

Per questo ho scelto di iniziare l’annata con la presentazione del progetto Fe.bel. 2030, che rappresenta, in sintesi, questi obiettivi ambiziosi che non devono essere tanto prerogativa del Presidente di turno, quanto piuttosto di tutto il Club nel suo complesso. Sotto questo profilo ci sono tre grandi settori che assumono grandissima importanza.

Il primo di essi è quello delle Associazioni che operano nel mondo della solidarietà sociale e della mutua assistenza. La cultura contadina era intrisa di questi concetti e li comprendeva in modo estremamente naturale. Le famiglie si supportavano l’un l’altro quando ve ne era bisogno, senza quasi necessità di chiedere aiuto.

Di questa straordinaria rete, tuttora esistente, viva ed efficace, di cui abbiamo avuto grande prova ad esempio nel post Vaia, è espressione paradigmatica la Protezione Civile in tutte le sue sfaccettate articolazioni: le associazioni che fanno capo agli Alpini, le Sezioni Cinofile, la sezione dei Sommozzatori, Il Soccorso in montagna, sono parte di un grande organismo che in modo apparentemente magico entra in azione in ogni situazione di emergenza, grande o piccola che sia.

Queste realtà, costituite quasi esclusivamente da volontari, hanno tuttavia bisogno di comunicare verso l'esterno e soprattutto di accrescere la trasmissione di queste conoscenze alle giovani generazioni.

Il Rotary quale legame con la Comunità

Il Rotary può essere quindi per loro un grande aiuto, ma allo stesso tempo questa collaborazione può essere una chiave per aiutare noi a legarci più organicamente e solidamente con la comunità, migliorando il nostro radicamento.

Il Service Distrettuale Ryla Junior che avrà luogo anche quest'anno a partire dal 15 settembre, organizzato con maestria da Carla Pontil, avrà al proprio interno un incontro con le Guide Alpine di San Martino di Castrozza che rientra perfettamente in questa prospettiva.

Le associazioni sportive e il loro ruolo...

La seconda grande galassia è quella delle associazioni sportive viste per il loro ruolo formativo ed educativo. Anche sotto questo profilo il nostro territorio è ricchissimo di esempi virtuosi che lavorano nel campo dell'inclusione, del supporto alle famiglie e di quello che chiamiamo educazione civica, rispetto alla quale lo sport rappresenta uno straordinario canale di comunicazione con gli adolescenti e i giovani adulti. Anche da qui stanno nascendo progetti nuovi come il progetto Baskin di cui ho fatto cenno durante la serata e che saranno preziosa occasione

di collaborazioni con l'Interact Feltre di cui andiamo così giustamente orgogliosi, ma anche il proseguimento del service sul Primo Soccorso così importante per chi si occupa di sport.

...le Associazioni culturali

Infine il variegato mondo delle associazioni Culturali con il quale il RC Feltre ha stretto nel tempo relazioni importanti, ma che vi è la necessità di rinfocolare con progetti possibilmente pluriennali.

L'anniversario di Buzzati e l'apertura del Teatro de La Sena

Il 2022 sarà l'anno dell'anniversario della morte di Dino Buzzati e sarà anche, se le condizioni lo permetteranno, l'anno in cui il Teatro della Sena aprirà i suoi battenti a una prima vera Stagione. Sta a noi trovare modalità originali di coniugare questi due grandi temi.

Ultimo, ma non certo ultimo il 2022 sarà l'anno del quarantennale del Club.

...i 40 anni del Club di Feltre

Per come la vedo io, una grande occasione non tanto e non solo di visibilità, ma soprattutto di rafforzare attraverso la condivisione dei momenti più importanti della storia del sodalizio, la coesione e lo spirito di appartenenza unendo i soci di lungo corso a quelli entrati più di recente. Come diceva il saggio:

"Speriamo che me la cavo!"



“Il Rotary con USAID: la Comunità contro il COVID”

Una azione del RAG Medici



28 luglio 2021

Un concentratore d'ossigeno a 14 Case di riposo della provincia di Belluno

Il Distretto Rotary 2060 ha donato un concentratore d'ossigeno a 14 Case di riposo della Provincia di Belluno nell'ambito del progetto “Educazione alla Salute - Comunità contro il Covid”, promosso da un gruppo di medici rotariani del Distretto Rotary 2060, in collaborazione con l'agenzia statunitense USAID e il Rotary International.

Il concentratore d'ossigeno permette di affrontare al meglio le patologie respiratorie mediante un processo di ossigeno terapia dei pazienti. Il progetto è stato pensato dal Rotary per affrontare le problematiche del Covid-19, ma sarà molto utile anche dopo la pandemia.

Il gruppo dei medici rotariani “Educazione alla salute e al benessere”, coordinato da Annamaria Molino del RC Verona Sud Michele Sanmicheli e sostenuto dal Past Governatore distrettuale Diego Vianello, ha previsto questo tipo d'intervento in 124 Case di riposo del Veneto, Friuli-Venezia Giulia e provincia di Trento. Lo stanziamento per questo progetto è stato di 100 mila dollari, nell'ambito di un intervento in Italia dell'agenzia USAID del valore di 5 milioni di dollari assegnati alla Fondazione Rotary per tutti i Distretti Rotary Italiani. USAID è la principale agenzia di sviluppo del Governo degli Stati Uniti e opera in oltre 100 Paesi per promuovere la salute globale e fornire assistenza umanitaria.

L'attività di progettazione, supporto e servizio dei medici rotariani, è stata fondamentale per il contatto con le 19 case di riposo del territorio e per portare a compimento questa prima fase del progetto, che è di grande impatto sociosanitario e che riguarda le case e le strutture di accoglienza degli anziani che,

durante le varie ondate della pandemia da Covid 19, hanno affrontato importanti situazioni di emergenza.

**“Lo abbiamo fatto non pensando
solamente all'emergenza
socio-sanitaria ma anche alla
necessità di dotare le case di riposo
di un'attrezzatura utile
anche nel futuro”.**

Anche con questo importante progetto il Distretto Rotary si è mobilitato contro la pandemia dopo il primo intervento dello scorso anno che ha visto la realizzazione di progetti anticovid per oltre 1,3 milioni di euro. Alla consegna nella Casa di Riposo Padre Kolbe di Pedavena erano presenti oltre alla Direttrice Roberta Bortoluz, medici e coordinatrice infermieristica, l'assistente del Governatore Dott. Stefano Calabro ed i soci del Rotary Club Feltre Giacomo Longo ed Umberto Montin.



“Belgio: la grande alluvione”

La vicinanza agli Amici del Rotary club SPA Francorchamps Stavelot

28 luglio 2021



Abbiamo sentito la necessità di organizzare una serata con gli amici del club di Spa Francorchamps Stavelot, Fabienne e Jean Marie Rigo, in vacanza in Italia, per parlare di quanto successo nel loro territorio con il maltempo. Un grazie a tutti coloro che sono stati presenti e a Lucia Binotto per averci dato questa opportunità. E' stata una bella occasione per ritrovarci e rinnovare i legami tra i nostri club, ma allo stesso tempo abbiamo compreso meglio, grazie al racconto di Jean Marie, la drammaticità di quanto accaduto nella loro area. In una zona, se ho ben compreso, non molto più grande della Valbelluna,

decine se non centinaia tra morti e dispersi

e soprattutto oltre 12.000 sfollati che hanno dovuto abbandonare le loro case e non sanno se potranno tornarvi a causa dei danni provocati dall'inondazione. Quasi 50 km di rete gas ed elettrica completamente distrutti. Dopo 4 giorni di pioggia continua con il terreno completamente saturo, sono caduti in 2 giorni ulteriori 28 cm (non mm!) d'acqua corrispondenti alla maggior precipitazione mai registrata. L'apertura delle dighe non è stata sufficiente, moltissimi ponti sono crollati o gravemente danneggiati, in più, come ha tristemente notato Jean Marie, episodi numerosi di furti e sciacallaggio. E tutto questo in un Paese che la pandemia aveva già colpito molto duramente.

Il RC Spa Francorchamps Stavelot si è attivato immediatamente

nell'emergenza distribuendo oltre **250 pasti al giorno in una delle cittadine più colpite**. Ora, come Distretto 2160, sta cercando di procurare cucine stoviglie e suppellettili per consentire alla popolazione di ricominciare quantomeno a cuocere i propri pasti e chiede, in questo senso, aiuto a tutto il mondo del Rotary.

Il nostro Presidente ha immediatamente inviato una comunicazione al collega del Club SPA Francorchamps Stavelot per testimoniare la nostra

vicinanza a tutti ed in particolare a coloro che sono stati colpiti da questa catastrofe. Analogamente si è voluto informare su iniziative che verranno messe in atto dal Club o dal Distretto per potersi affiancare.

L'intervento del socio Jean Marie Rigo al club

Durante le nostre vacanze in Italia a casa di Lucia e Maurizio, il Presidente del Rotary Club di Feltre ci ha onorato di un incontro con alcuni membri del Club. Enzo conosceva il disastro che ha colpito la regione di Spa e voleva saperne di più sulle circostanze di questi problemi.

Ho avuto l'opportunità di riassumere la situazione in alcune cifre. Forti piogge hanno infatti colpito la nostra regione. Non corrispondevano a nessuna statistica conosciuta in termini di estensione. Stiamo parlando qui di una frequenza di ritorno di circa 1.000 anni e non di 50 o 100 anni, che sono utilizzati dagli ingegneri per i loro calcoli dei fiumi. Tutti i fiumi della regione hanno rotto gli argini e hanno demolito o danneggiato più di 5.000 case su un tratto di 50 km. 12.000 persone sono senza casa e 41 persone sono morte e 2 scomparse.

I danni alle infrastrutture sono colossali e

ci vorranno anni per ripararli tutti:

ponti demoliti o danneggiati, 43 km di tubi del gas demoliti, interi quartieri di case da abbattere, ...

Il Rotary di Spa Francorchamps Stavelot si è mobilitato per fornire pasti in prima linea prima che la Croce Rossa e le autorità comunali potessero organizzarsi.

Le cose vengono ora discusse a livello di distretto e si stanno sviluppando azioni coordinate.

Siamo stati molto sensibili alle parole di incoraggiamento di Enzo e degli Amici di Feltre e abbiamo preso nota del loro desiderio di aiutarci in questo compito.

Il nostro presidente Guy Lincé sta centralizzando e diffondendo le informazioni.

Terrà Enzo informato dei prossimi passi. Fabienne ed io vogliamo ringraziare i nostri amici di Feltre per la loro accoglienza e la loro profonda amicizia.

“Il club contatto e gli scambi d'amicizia”

Ne parliamo con
la nostra socia Lucia Binotto



luglio 2021

Qual'è, tra gli altri, il tuo ruolo nel club?

Mi occupo di intrattenere e curare le relazioni con i Club di Spa Francorchamps Stavelot e San Pietroburgo.

Ci spieghi il significato di Club contatto?

Il **Club contatto** è quel club con il quale si è instaurata una particolare amicizia e vicinanza al fine di promuovere azioni comuni in partnership, sia locali che internazionali.

Quale è il valore aggiunto del club contatto e della fellowship con i loro soci

Direi che è proprio questa particolare relazione (Fellowship ovvero la condivisione di interessi e valori e, perché no, anche di piacere nello stare insieme in occasioni di puro divertimento), il valore aggiunto che può dar vita a progetti più ampi, spesso a carattere internazionale. Altra cosa importante è la possibilità di confrontarsi con realtà, a volte completamente diverse dalla nostra, che ci aiutano ad ampliare le nostre conoscenze migliorandoci come persone e come rotariani.

Il club contatto basta a spiegare l'internazionalità del Rotary

Direi di no. Esistono anche altre modalità per partecipare ancora di più alla vita “internazionale” del Rotary. Grazie alla rete del Rotary che conta più di 35.000 Club nel mondo c'è la possibilità di viaggiare utilizzando lo “Scambio d'amicizia” (**Rotary Friendship Exchange**), oppure associarsi:

- ad un **Gruppo d'azione Rotary** composto da esperti in un settore al fine di condividere esperienze e collaborare nella realizzazione di progetti;
- ad un **Circolo Rotary** per condividere hobby e non solo;

Vi sono poi i **Comitati Inter Paese** attraverso i quali si ha la possibilità di tenersi in contatto e lavorare con club o distretti di due o più Paesi. Infine, se proprio volete “immergervi” nell'internazionalità del Rotary vi consiglio di partecipare ad

una Convention Internazionale che tutti gli anni si tiene, in Paesi diversi, all'inizio del mese di giugno. È un'esperienza fatta di forti emozioni ma anche di grandi insegnamenti.

Ci spieghi che cosa è il programma Rotary Friendship Exchange e come potervi accedere

Il **Rotary Friendship Exchange o Scambio d'amicizia** consiste nella possibilità di viaggiare nel mondo scambiandosi abitazioni con soci e amici ospitandosi a vicenda nelle proprie abitazioni e visitando i Club. Le finalità del viaggio devono interessare almeno uno dei seguenti tre temi: cultura, service e professione.

Per accedere al programma è necessario accedere al My Rotary dal sito www.rotary.org e cercare Scambio d'amicizia, individuare nella Mappa Trova scambio le località degli scambi e i Distretti che li servono, connettersi con il Presidente di Commissione Scambio d'amicizia del Rotary per trovare potenziali padroni di casa internazionale e pianificare il viaggio.

I costi del viaggio sono a carico dei partecipanti mentre chi ospita non è tenuto ad assumere un significativo impegno finanziario.

Questa modalità di viaggio offre sicuramente molteplici vantaggi sotto il profilo di una maggiore e più consapevole conoscenza delle persone e dei luoghi, creando e rafforzando relazioni personali, professionali e, soprattutto, rotariane.

Quando viaggi con lo Scambio d'amicizia

“NON SI E' MAI SOLO UN TURISTA”.

Un consiglio ai soci del club

Se quanto finora detto vi ha incuriosito, vi consiglio di andare nel sito del Rotary International www.rotary.org e accedere al My Rotary. Se non avete un account, dal www.rotary.org è semplice attivarlo. Li troverete moltissime informazioni su quanto il Rotary fa e su quanto ancora può fare....con l'aiuto di tutti noi.

“Una parola che ci contraddistingue da sempre, ovvero **CONCRETEZZA**”

Notizie dall'Interact Club Feltre

1° agosto 2021



L'attività dell'Interact Club Feltre non si è mai fermata seppur con le limitazioni dovute alla pandemia Covid 19. Eppure abbiamo dovuto attendere la terza ed ultima distrettuale che si è tenuta l'11 luglio per riuscire finalmente a parteciparvi in tutti i sensi, anche fisicamente. È stata un'esperienza che ci ha portato speranza dopo un periodo in cui eventi di questo tipo purtroppo non erano neanche immaginabili.



Il nostro club è stato premiato dalla past rappresentante distrettuale Carolina Dezza, la quale a nome del Distretto 2060 ha consegnato un attestato a ciascun club, con una parola che lo aveva contraddistinto durante quest'ultimo anno.

Nel nostro caso la parola è stata “concretezza”.

Infatti quest'anno siamo riusciti ad essere concreti nonostante sia stato un periodo in cui la fisicità e la possibilità di mettere in atto le nostre idee sono state limitate. Tuttavia siamo riusciti a superare queste difficoltà, facendo in modo che le idee che avevamo si potessero mettere in atto il prima possibile. Ci siamo direttamente messi al servizio della nostra città ripulendo le fontane situate davanti all'ex

seminario di Feltre, passando i pomeriggi dell'estate scorsa sotto il sole a sistemarle.



Inoltre è stato un grande onore per noi ricevere l'Attestato Presidenziale 2019-2020 (nel nostro primo anno di attività) direttamente dal Presidente Internazionale del Rotary International Mark Maloney, non avendolo potuto ritirare precedentemente.



Ci auguriamo che questo sia solo l'inizio di una lunga storia dell'Interact Club Feltre

